Prot. n. 0124824 del 02/05/2025 - [UOR: 990346 - Classif. III/13]

Verbale 1

Alle ore 13.30 del giorno 30 Aprile 2025 si riunisce, con modalità telematica, la commissione giudicatrice della procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, settore scientifico-disciplinare BIOS-11/A "Farmacologia", CUP D83C25000310001, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale dell'Università degli Studi di Brescia.

La commissione, nominata con Decreto del Rettore n. 318/2025 del 28/04/2025, risulta così composta:

Cognome e nome	Ruolo - ssd	Ateneo
Prof.ssa Marina Pizzi	Ordinario – ssd BIOS-11/A "Farmacologia"	Università degli Studi di Brescia
Prof.ssa Daniela Uberti	Ordinario – ssd BIOS-11/A "Farmacologia"	Università degli Studi di Brescia
Prof.ssa Arianna Bellucci	Associato – ssd BIOS-11/A "Farmacologia"	Università degli Studi di Brescia

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile[1] e dal Codice Etico dell'Università di Brescia.

[1] Art. 51 "Astensione del Giudice":
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.
Art. 52 "Ricusazione del giudice":
Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51[1]), ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54[2]).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).

La commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della professoressa Marina Pizzi e del segretario nella persona della professoressa Arianna Bellucci.

Presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura, il Presidente sottolinea che i lavori dovranno svolgersi in conformità al "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e che, ai sensi dell'art. 5 dello stesso, dovranno concludersi entro 60 giorni dalla data di insediamento.

Il Presidente dà lettura del bando, ove all'art. 9 è previsto che la commissione valuti:

a) l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico- professionale idoneo alla svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto;
b) l'attitudine alla ricerca dei candidati e la conoscenza della lingua straniera accertate tramite colloquio pubblico.

La commissione, richiamato quanto indicato nell'art. 1 del bando, stabilisce che la valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo totale 100
Qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione	Max 30 punti
Attinenza e rilevanza del curriculum scientifico professionale in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione Punteggio max: 20 punti da attribuirsi secondo i seguenti sottocriteri Dottorato max 10 punti: Dottorato di ricerca in discipline affini alle Neuroscienze o Farmacologia e con attività progettuale inerente alla malattia di Parkinson o sinucleionopatie: 10 punti; Dottorato di ricerca in discipline non affini alle Neuroscienze o Farmacologia oppure con attività progettuale non inerente alla malattia di Parkinson: 6 punti. Premi e riconoscimenti max 2 punti: 1 punto per ogni premio. Attività di ricerca max 6 punti: - 1 punto per ogni anno di attività di ricerca post-dottorato nel campo della malattia di Parkinson presso Università o Istituti di ricerca pubblici o privati in Italia o all'estero. - 0,5 punti per ogni anno di attività di ricerca post-dottorato seppur non svolta nel campo	Max 40 punti

della malattia di Parkinson presso Università o Istituti di ricerca pubblici o privati in Italia o all'estero. Esperienza nel campo della proprietà intellettuale, sviluppo di brevetti o spin off max 1 punto: 0,5 punti per ogni brevetto depositato. Presentazioni a congressi max 1 punto: 0,2 punti per ogni presentazione orale a congressi Nazionali o internazionali Attinenza e rilevanza delle pubblicazioni in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione; Punteggio max: 20 punti da attribuirsi secondo i seguenti sottocriteri 1 punto per ogni articolo su rivista indicizzata su tematiche inerenti al programma di ricerca oggetto della selezione; 0,5 punti per ogni articolo su rivista indicizzata su tematiche non inerenti al programma di ricerca oggetto della selezione.	
Idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché conoscenza della lingua straniera eventualmente prevista nel bando, accertati tramite colloquio pubblico	Max 30 punti

La commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nel corso del colloquio verrà valutata l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, sulla base dei seguenti criteri:

- chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione;
- coerenza dell'esposizione con il programma di ricerca e gli argomenti proposti dalla commissione.

Il colloquio si terrà in lingua inglese.

La commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun/a candidato/a, un motivato giudizio complessivo e redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai/dalle candidati/e.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70/100 punti. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

La commissione stabilisce che **il colloquio è confermato per il giorno 7 maggio alle ore 14:00 presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale dell'Università degli Studi di Brescia.**

Il verbale della presente riunione viene sottoscritto e consegnato al responsabile del procedimento affinchè provveda alla pubblicazione e agli adempimenti conseguenti.

La seduta termina alle ore 14:00.

La Commissione:

Firmato digitalmente da Marina Pizzi
Data: 30.04.2025 15:13:02 CEST
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA/01773710171

Il Presidente Prof.ssa Marina Pizzi

Il Segretario Prof.ssa Arianna Bellucci

Il Commissario Prof.ssa Daniela Uberti